

*(Numero del movimento)*

(«Rompendo cambia corso», mi fai, «estendendosi divora; appropriandolo si fa un buco in pancia, alienandolo si eterna; tornando inverte il muoversi dei numeri, proseguendo agli estremi si astraie ma si dissolve;  
si sperde mettendogli accanto o sotto troppe stelle morte, si precisa  
innestando entro ogni brano  
un frammento dei processi di produzione; non tornando produce conoscenza, ingannandolo preterizione;  
non arrivando mai ammattisce sé e altrui,  
suddividendosi  
si gela o invece figlia impossibili secanti, per eccesso di gemmazione»).